

Decreto Dirigenziale n. 73 del 26/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO BOSCHIVO CEDUO F.26 P.LLE 13 - 17 - 30 - 57 - NEL COMUNE DI LAURINO (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. NICOLETTI MARIO - CUP 6954.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza":
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 47676 del 22.01.2014 il Sig. Nicoletti Mario residente nel Comune di Laurino (SA) al C.so Garibaldi n. 36, CAP 84057 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Taglio boschivo ceduo F.26 P.lle 13 – 17 – 30 – 57 – nel Comune di Laurino (SA)";
- che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo costituito dalla dott.ssa Alessandra Gallevi e dal Dr. Giuseppe Moccia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii;



c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 61598 del 28.01.2014, il Sig. Nicoletti Mario ha presentato chiarimenti ed integrazioni acquisiti al prot. regionale n. 109191 del 14.02.2014;

RILEVATO

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 28.04.2014, ha deciso sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di esprimere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata, rispettando l'elaborato progettuale e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio di cui alla relazione di Valutazione d'Incidenza, nonché gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento e le seguenti prescrizioni:
 - a.1 Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
 - a.2 L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
 - a.3 Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
 - a.4 Gli interventi dovranno essere realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
 - a.5 Dovranno essere impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
 - a.6 Dovranno essere limitati al minimo i rumori;
 - a.7 Dovranno essere selezionate le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi)
 - a.8 Dovranno essere utilizzate per il disboscamento piste e strade esistenti
 - a.9 il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di llex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta.
 - a.10 Dovranno essere riservate dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
 - a.11 Dovrà essere effettuato il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli
 - La Commissione fa proprie le prescrizioni dettate dalla Comunità Montana, dallo STAPFS Foreste e dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
- b. che l'esito della Commissione VIA/VAS/VI del 28.04.2014 è stato comunicato al proponente Sig. Nicoletti Mario con nota prot. regionale n. 335116 del 15.05.2014;
- c. che il Sig. Nicoletti Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 14.01.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.

- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla dott.ssa Alessandra Gallevi e dal Dr. Giuseppe Moccia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 28.04.2014, per il progetto di "Taglio boschivo ceduo F.26 P.lle 13 17 30 57 nel Comune di Laurino (SA)", proposto dal Sig. Nicoletti Mario residente nel Comune di Laurino (SA) al C.so Garibaldi n. 36, CAP 84057 rispettando l'elaborato progettuale e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio di cui alla relazione di Valutazione d'Incidenza, nonché gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento e le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
 - 1.2 L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
 - 1.3 Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
 - 1.4 Gli interventi dovranno essere realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano:
 - 1.5 Dovranno essere impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
 - 1.6 Dovranno essere limitati al minimo i rumori;
 - 1.7 Dovranno essere selezionate le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
 - 1.8 Dovranno essere utilizzate per il disboscamento piste e strade esistenti;
 - 1.9 il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di llex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta;
 - 1.10 Dovranno essere riservate dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
 - 1.11 Dovrà essere effettuato il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;

La Commissione fa proprie le prescrizioni dettate dalla Comunità Montana, dallo STAPF Foreste e dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Sig. Nicoletti Mario residente nel Comune di Laurino (SA) al C.so Garibaldi n. 36, CAP 84057;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Laurino (SA) Contrada S.Antonio CAP 84057.
- 5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio